

## **CORSO DI FORMAZIONE 2008 in collaborazione con Ciessevi e MO.VI**

**Titolo del corso: DALLA CONOSCENZA ALL'APPARTENENZA**

### **PRESENTAZIONE**

L'UVI, come la maggior parte delle organizzazioni di volontariato, si confronta costantemente con la necessità di rendere competenti e consapevoli del loro ruolo i volontari, condizione *sine qua non* affinché gli interventi siano corretti e qualificati. Allo stesso tempo va considerata la necessità, e la difficoltà, di poter contare su persone che sviluppino anche il senso di appartenenza all'organizzazione. Questo aspetto infatti è garanzia di partecipazione attiva e di costanza dell'impegno.

I corsi di formazione pensati per l'area minorile come questo hanno, quindi, la funzione di fornire strumenti sia di conoscenza della specifiche problematiche sia di gestione delle variabili personali messe in gioco dal contatto con il bambino/ ragazzo e dal rapporto con i suoi adulti di riferimento. Peraltro, un percorso formativo che si proponga obiettivi di conoscenza e offra al tempo stesso occasioni di elaborazione personale, può determinare una condivisione di valori ed obiettivi rendendo coeso il gruppo che ne fa esperienza. La formazione può assumere così una funzione strategica rispetto al tema dell'appartenenza.

L'esame del materiale di valutazione relativo alle iniziative di formazione organizzate dall'UVI negli ultimi tre anni – corsi base per nuovi volontari, seminari di aggiornamento, consulenza individuale e di gruppo – in cui i volontari hanno espresso soddisfazione per l'opportunità avuta di ritrovarsi, scambiare esperienze, condividere percorsi di conoscenza, ha confermato l'ipotesi che i percorsi formativi possano avere una funzione di promozione delle competenze come anche di costruzione del senso di appartenenza all'organizzazione. Ulteriore conferma si è avuta nella risposta molto positiva, in termini di quantità e di costanza di presenze, al recente corso trimestrale organizzato in partnership con il CSV .

A partire da questi elementi l'UVI con il Mo.VI come partner propone un progetto formativo prolungato nel tempo per nuovi volontari e volontari già operativi. Si ritiene infatti che tale esperienza possa essere un'importante occasione di preparazione approfondita all'approccio con l'area del disagio minorile e abbia una funzione strategica nello sviluppo del senso di appartenenza. Con il corso annuale proposto al CSV infatti è possibile raggiungere questo intento e rispondere alle esigenze espresse dai volontari: sviluppare competenze e al tempo stesso consolidare i legami di gruppo, favorire la reciproca identificazione e sentirsi parte di un'organizzazione attenta ai propri bisogni .

Un ulteriore vantaggio offerto da un progetto formativo così prolungato sta nella possibilità per l'organizzazione di approfondire la conoscenza dei volontari, della loro motivazione e, di conseguenza, di come e quanto possa contare su ciascuno di loro.

## CONTENUTI

Per rispondere agli intenti propostisi, il corso è stato strutturato in tre moduli intervallati nel tempo. In tali intervalli i volontari potranno verificare sul campo quanto appreso nel percorso formativo, mettere a fuoco problematiche da riproporre nelle fasi successive e usufruire anche di incontri personalizzati di supporto per chi inizia il percorso operativo.

### **I modulo:**

introduzione al volontariato e al tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I bisogni di base del bambino/ragazzo e le ricadute della loro soddisfazione/insoddisfazione sul processo evolutivo.

### **II modulo**

approfondimento di temi di particolare interesse/problematicità connessi all'area di intervento dell'UVI e comunque al lavoro con i minori, con un focus sul ruolo del volontario.

A conclusione sia del primo che del secondo modulo è previsto un incontro di gruppo che con metodologie interattive consentirà di riprendere ed elaborare quanto sollecitato nei partecipanti dai diversi incontri.

### **III modulo**

E' dedicato alla comunicazione e al *problem solving*, con una prevalenza di metodologie interattive e gruppi autocentranti per l'elaborazione delle componenti più personali sollecitate dai primi due moduli.

## METODOLOGIE

Le metodologie sono coerenti con l'obiettivo di consentire sia la conoscenza, sia l'apprendimento di tecniche che l'elaborazione delle risposte personali agli stimoli ricevuti. Pertanto ci si avvarrà di:

- lezioni frontali, completate da "testimonianze" di volontari e discussioni di gruppo
- esercitazioni su "casi" portati da chi è già operativo
- tecniche attive (role playing, utilizzo di stimoli per l'elaborazione di temi personali, quali le fiabe e/o spezzoni di film)

Poiché il corso è pensato *in progress* rispetto ai contenuti, anche le metodologie saranno progressivamente più attive dal I al III modulo

---

**Responsabile del corso:** Maria Pia Gardini tel. 02/55187419 cell.3475753851  
e.mail [mp.gardini@tiscali.it](mailto:mp.gardini@tiscali.it). Inoltre, il martedì e il giovedì presso la sede UVI

### **SEDE DEL CORSO**

**UVI . cs.Venezia 2/a tel. 02/781289 e.mail [unionevolontari@libero.it](mailto:unionevolontari@libero.it)**

## CALENDARIO

*I MODULO : Il volontariato per il rispetto dei diritti dei bambini febbraio – marzo 2008*

### *Introduzione*

1. 21 febbraio *Conoscere il volontariato* relatore Graziamaria Dente
2. 27 febbraio *I diritti dei bambini e degli adolescenti* relatore Chiara Speranza

### **I bisogni dei bambini e le conseguenze della deprivazione:**

- 3 3 marzo *I bisogni primari: la famiglia nell'infanzia* relatore Massimo Camiolo
- 4 10 marzo *I bisogni primari: la famiglia in adolescenza* relatore Massimo Camiolo
- 5 14 marzo *Il gioco e la socializzazione* relatrice Francesca Daidone
6. 20 marzo *Apprendere e conoscere* relatrice M.Rosa Somaré

---

29 marzo

***Incontro di riflessione ed elaborazione dell'esperienza di apprendimento (3 ore)***

conduttrice di gruppo Roberta Berger

***Gli incontri si terranno presso la sede dell'UVI nei giorni su indicati dalle ore 18 alle 20,30***

***L'incontro di gruppo con la dott.ssa Berger si terrà di sabato, dalle 9,30 alle 12,30***

II MODULO Situazioni “difficili” e ruolo del volontario aprile – maggio 2008

*L'allontanamento dalla famiglia e i luoghi sostitutivi*

- |    |           |                           |                             |
|----|-----------|---------------------------|-----------------------------|
| 1. | 10 aprile | <i>La comunità</i>        | relatore Rosangela Taulaigo |
| 2. | 15 aprile | <i>L'affido familiare</i> | relatore Milena Garea       |

*La socializzazione difficile*

- |    |           |   |                            |
|----|-----------|---|----------------------------|
| 3. | 21 aprile | <i>Adolescenti e comportamenti a rischio</i>          | relatore Franco Giori      |
| 4. | 5 maggio  | <i>Stranieri/estranei : isolamento e integrazione</i> | relatrice Elena Gavazzi    |
| 5. | 12 maggio | <i>Mal di scuola, il ruolo degli adulti</i>           | relatrice Emilia De Rienzo |

---

24 maggio

***Incontro di riflessione ed elaborazione dell'esperienza di apprendimento***

Conduttrice di gruppo Roberta Berger

---

***Gli incontri si terranno presso la sede dell'UVI nei giorni su indicati dalle ore 18 alle 20,30***

***L'incontro di gruppo con la dott.ssa Berger si terrà di sabato, dalle 9,30 alle 12,30***

**III MODULO: Io e l'altro: relazione e comunicazione ottobre – novembre 2008**

1 1 ottobre *La comunicazione: teoria e pratica* relatrice Ada Cannavera

***La ricerca di soluzione dei problemi***

2. 8 ottobre *L'identificazione con l'altro* conduttrice Maia PiaGardini

3. 18 ottobre *Il problem solving* conduttrice Roberta Berger

4. 25 ottobre *L'assertività* conduttrice Roberta Berger

5. 8 novembre ***Incontro conclusivo: riflessioni e valutazioni sul corso***

---

***Gli incontri si terranno presso la sede dell'UVI il sabato mattina dalle 9,30 alle 12, 30***